

REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA
DI TORINO

COMUNI VARI



ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

Via Vigone, 42 10064 Pinerolo (To) • Tel +39 01212361 • Fax +39012176665

P Iva e Registro delle imprese di Torino 05059960012 • Capitale Sociale 33.915.530,15 • REA di Torino: 680448

**SERVIZIO DI PULIZIA E SPURGO PER LA MANUTENZIONE
DELLE RETI FOGNARIE NEI COMUNI GESTITI DA ACEA
PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
AREA OMOGENEA 17 (ALTA E BASSA VAL SUSÀ)
Anni 2013-2015**

OGGETTO DELL'ELABORATO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CODICE GENERALE ELABORATO

CODICE OPERA	LOTTO	SETTORE	LIVELLO PROGETTO	AREA PROGETTAZIONE	TIPO DOCUMENTO	N°ELABORATO	VERSIONE
ND		F					1

IDENTIFICAZIONE FILE:

VERSIONE	DATA	OGGETTO
1	Gennaio 2013	Prima emissione



IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Esercizio Reti Fognarie

Ing. Raffaella TURAGLIO

IL PROGETTISTA

Geom. Pierpaolo SALVAI

INDICE

ART. 1 -	OGGETTO DELL'APPALTO.....	1
ART. 2 -	AMMONTARE DELL'APPALTO	2
ART. 3 -	TIPOLOGIA DEL CONTRATTO e PREZZI.....	2
ART. 4 -	DURATA DELL'APPALTO.....	2
ART. 5 -	REQUISITI DELL'APPALTATORE	3
ART. 6 -	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	5
ART. 7 -	MEZZI, MATERIALI ED ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO	7
ART. 8 -	TEMPISTICHE DEGLI INTERVENTI.....	8
ART. 9 -	DOCUMENTI DI TRASPORTO E TAGLIANDI PESO	9
ART. 10 -	REPORT DI VIDEOISPEZIONE	9
ART. 11 -	NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO	9
ART. 12 -	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	10
ART. 13 -	DISPOSIZIONE SULL'ORDINE DEI LAVORI.....	10
ART. 14 -	CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERE - PAGAMENTI	10
ART. 15 -	CONTROLLO DEL SERVIZIO	12
ART. 16 -	RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE	12
ART. 17 -	REPERIBILITÀ	13
ART. 18 -	OPERE ESCLUSE E RISERVATE	13
ART. 19 -	COPERTURE ASSICURATIVE	13
ART. 20 -	ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE.....	14
ART. 21 -	PERSONALE	15
ART. 22 -	SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO	15
ART. 23 -	CESSIONE E SUBAPPALTO DEL SERVIZIO	17
ART. 24 -	PENALITÀ	17
ART. 25 -	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	19
ART. 26 -	FORO GIURIDICO COMPETENTE.....	19
ART. 27 -	SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE.....	20
Allegato A -	ELENCO DEI COMUNI.....	21
Allegato B -	ELENCO PREZZI UNITARI	22
ALLEGATO C -	rischi specifici.....	25

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia, disotturazione e spurgo di condotte e pozzetti fognari ed eventuali pulizie di caditoie stradali nei comuni dell' area omogenea 17 (Alta e Bassa Val Susa) dell'ATO Torinese n. 3 gestiti da ACEA P.I. SPA (allegato A). Sono compresi nel servizio la raccolta dei residui estratti nel corso delle operazioni sopra menzionate ed il relativo trasporto presso i depuratori indicati dal Responsabile del Servizio Fognature di ACEA P.I. SPA.

L'appalto comprende altresì il servizio di ispezione televisiva (video ispezione) della rete fognaria realizzata mediante un'unità furgonata autonoma, allestita appositamente con due operatori specializzati.

Gli interventi di pulizia, disotturazione e spurgo sono quelli resisi necessari in base a programmi di manutenzione programmata ma anche quelli urgenti e quelli in pronto intervento, infatti è compresa nel servizio la reperibilità 7 giorni su 7, 24 ore su 24 per tutta la durata dell'appalto garantendo la pronta disponibilità dei mezzi richiesti entro il termine massimo di un'ora dalla chiamata.

In termini puramente statistici e sulla base della contabilità degli anni precedenti si può segnalare la seguente frequenza indicativa della tipologia di interventi richiesti:

- 30% dei casi: interventi di pulizia disotturazione e spurgo condotte con mezzo di capacità comparto sporco non superiore a 5 mc;
- 70% dei casi: interventi di pulizia disotturazione e spurgo condotte con mezzo di capacità comparto sporco non inferiore a compreso fra 5 mc e 10 mc.

Gli interventi di pulizia della condotte fognarie riguardano prevalentemente tubazioni di diametro < 400 mm (70% dei casi) mentre la pulizia di condotte di diametro compreso fra 400 mm ed 800 mm corrisponde a circa il 20% dei casi e gli interventi su condotte di diametro > 800 mm sono circa il 5% dei casi.

I suddetti dati sono riportati a titolo esclusivamente indicativo e presumibile in termini statistici in quanto gli interventi da eseguirsi in concreto saranno quelli che all'atto pratico si renderanno necessari in base agli effettivi fabbisogni, mantenendosi comunque inalterato il ribasso proposto e l'Appaltatore non potrà richiedere sui prezzi derivati compensi aggiuntivi.

Gli interventi di video ispezione sono quelli resisi necessari nell'ambito della gestione del servizio per indagare le criticità della rete fognaria (le cui caratteristiche sono quelle anzidette) che emergessero o per collaudare tratte di nuova realizzazione e quindi allo stato attuale non sono determinabili quanto a ubicazione e caratteristiche ma vengono anch'essi stimati su base statistica degli anni precedenti in 18 interventi/anno.

L'intervento dell'operaio in assistenza al conduttore operatore dell'autospurgo incide in termini statistici sul 25% dell'importo dell'appalto; l'operaio in assistenza al conduttore /operatore è richiesto in maniera esclusiva dal Servizio Fognature di ACEA P.I. SPA. per gli interventi di particolari condizioni di rischio sicurezza ed in funzione della tipologia dell'intervento.

Per conduttore/operatore si intende l'autista dell'autospurgo che nel caso in cui non sussistano le condizioni del punto precedente effettua le operazioni oggetto dell'appalto in autonomia.

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dichiara di avere piena conoscenza dei luoghi di lavoro, delle distanze e percorsi per raggiungerli e della consistenza delle reti fognarie.

ACEA P.I. SPA si riserva la possibilità, in caso di urgenze o problematiche, di far effettuare all'Appaltatore gli interventi che riterrà di sua convenienza, senza alcuna limitazione sulla ubicazione, durata e senza che l'Appaltatore abbia diritto ad elevare per questo eccezioni e reclami.

Il servizio si svolgerà di norma presso le infrastrutture fognarie localizzate nei comuni appartenenti ai territori sopra menzionati. Tuttavia l'Appaltatore potrà essere chiamato, nel corso dell'esecuzione del presente appalto, ad effettuare servizi su infrastrutture nuove e/o diverse. Non si esclude infatti che l'Impresa aggiudicataria di un lotto debba intervenire, ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante, anche su impianti ACEA P.I. SPA esterni alla zona di aggiudicazione. Tale circostanza non potrà costituire motivo per l'Appaltatore per chiedere variazione del prezzo contrattuale come sopra fissato o compensi aggiuntivi, anche se dovessero manifestarsi maggiori difficoltà di esecuzione.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare del Servizio è preventivato in € 175.000 (centosettantacinquemila/00), di cui 172.000 € per servizi a base d'asta e 3.000 € per riduzione/eliminazione delle interferenze e oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

ART. 3 - TIPOLOGIA DEL CONTRATTO e PREZZI

Il contratto è stipulato a misura ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi allegato al Capitolato speciale (con applicazione del ribasso di gara costituiscono i prezzi unitari contrattuali. Sui prezzi della manodopera, il cui riferimento è il contratto nazionale F.I.S.E. in vigore alla data di stipula del contratto, il ribasso si applica alla percentuale del 24,30 % per spese generali ed utili d'impresa.

La partecipazione dell'Impresa alla gara per l'aggiudicazione dei lavori presuppone l'implicita conoscenza da parte dell'Impresa di tutte le circostanze di fatto e di luogo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione e sul costo del servizio, per cui l'Impresa non potrà in seguito sollevare alcuna eccezione per le difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio e per i conseguenti oneri sostenuti.

All'Impresa non spetta alcun compenso ulteriore e diverso da quello stabilito in base ai prezzi unitari, anche se dovessero verificarsi eventuali maggiori difficoltà di esecuzione.

I prezzi del presente appalto si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del servizio; non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma del codice civile. E' fatto salvo il disposto dell'art. 133, D.Lgs. 163/2006.

Dovendosi eseguire attività per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si dovrà prioritariamente provvedere all'utilizzo dei prezzi unitari contenuti nell'Elenco prezzi della Regione Piemonte, vigenti alla data dell'appalto.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

Il contratto ha la durata di **730 giorni** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e comunque è valido fino all'esaurimento dell'importo contrattuale.

Considerata la natura del contratto e la sua importanza ai fini della sicurezza degli impianti e del pubblico servizio, l'Impresa si impegna a proseguire nell'esecuzione del contratto qualora la Società ne ravvisi la necessità, sia oltre la scadenza prevista sia oltre il raggiungimento dell'importo di aggiudicazione e sino all'effettivo subentro della ditta aggiudicataria del nuovo contratto. Tale proroga contrattuale non potrà essere inferiore ad un mese né superiore a

tre mesi; durante tale periodo saranno applicati prezzi, patti e modalità previsti dal presente Capitolato, senza che l'impresa possa vantare compensi aggiuntivi

Nel corso della durata del contratto i corrispettivi economici indicati si intendono invariabili. In caso di gravi mancanze da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione del servizio, ACEA P.I. SPA avrà facoltà di recedere immediatamente dal contratto senza che questi abbia a vantare alcun diritto o danno.

ART. 5 - REQUISITI DELL'APPALTATORE

Tutti gli interventi del presente appalto saranno effettuati sulla rete fognaria e relativi manufatti nei comuni dell' Area Omogenea n. 17, le cui caratteristiche sono considerate note all'Appaltatore.

Data l'estensione del territorio e le problematiche legate ad una corretta gestione del servizio, l'Appaltatore deve assicurare la disponibilità, per tutto il periodo del Servizio, dei seguenti automezzi ed attrezzature:

- un numero minimo di **due automezzi** attrezzati con autobotte, vuota da liquidi e da materiali solidi, di capacità comparto sporco compreso tra 3 mc e 5 mc, combinati con canal-jet, pressione acqua di lavaggio \geq di 200 bar con massa d'acqua pari o maggiore a 200 l/min, naspo girevole a bandiera equipaggiato con almeno 100 m di tubo con diametro non inferiore a $\frac{3}{4}$ ". **Almeno uno di questi mezzi dovrà essere fornito di monopompa.**
- un numero minimo di **due automezzi** attrezzati con autobotte, vuota da liquidi e da materiali solidi, di capacità comparto sporco compreso tra 5 mc e 10 mc, combinati con canal-jet, pressione acqua di lavaggio \geq di 200 bar con massa d'acqua pari o maggiore a 200 l/min, naspo girevole a bandiera equipaggiato con almeno 100 m di tubo con diametro non inferiore a $\frac{3}{4}$ ". **Almeno uno di questi mezzi dovrà essere fornito di monopompa.**
- **n.1 elettropompa carrellata di portata minima 3.600 l/min.**

La disponibilità dei mezzi di cui sopra dovrà essere comprovata dopo l'aggiudicazione provvisoria tramite la presentazione dei seguenti documenti:

- documenti di proprietà o di noleggio;
- documentazione fotografica fronte retro e laterali, in formato A4 per posa, degli autospurghi proposti corredata da una scheda tecnica identificativa del mezzo;
- certificato del costruttore e di installazione del sistema di ricircolo;
- copia del documento di circolazione.

ACEA P.I. SpA, a suo insindacabile giudizio, si riserva di accettare i mezzi proposti.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica da parte dei tecnici ACEA del parco mezzi e della loro disponibilità comprovata tramite l'esame della documentazione anzidette nonché eventuali verifiche in campo.

Detti mezzi, a giudizio insindacabile di ACEA P.I. SPA, potranno essere chiamati ad operare singolarmente o contemporaneamente nell'arco della giornata.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non impiegare tutti i mezzi messi a disposizione dall'Appaltatore e per questo l'Appaltatore non può richiedere compensi o indennizzi a titolo di risarcimento danni o mancato utile od altro.

L'Appaltatore deve disporre di una **sede operativa** dove siano ubicati i mezzi di cui al precedente elenco. Detta sede operativa deve essere situata in una località che garantisca l'operatività dei mezzi richiesti entro un'ora dalla richiesta della stazione appaltante. Questo requisito è condizionante per l'aggiudicazione definitiva e dovrà quindi essere dimostrato dopo l'aggiudicazione provvisoria.

L'Appaltatore deve inoltre essere iscritto all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 4 e nella categoria 5 dell'art. 8 del decreto Ministero Ambiente 28 aprile 1998 n. 406 ed autorizzato al trasporto dei rifiuti ai codici CER 190802, 190805, 200306.

L'Appaltatore dovrà ottenere la licenza al conferimento dei rifiuti ai codici di cui sopra presso gli impianti di smaltimento di SMAT S.p.a. e sottoscrivere il regolamento redatto da ACEA P.I. relativo alle modalità di conferimento presso gli impianti di depurazione autorizzati gestiti da ACEA P.I. Questo requisito è condizionante per l'aggiudicazione definitiva.

Per le video ispezioni le telecamere impiegate dovranno essere di tipo a visione assiale dal diametro nominale 50 mm a 160 mm e di tipo a testa orientabile dal diametro nominale 200 mm a 1000 mm; dovranno essere equipaggiate con una sonda trasmettente e localizzatore di sonda in superficie per il costante monitoraggio della esatta posizione della telecamera durante lo svolgimento delle operazioni. Per particolari situazioni e per diametri nominali da 800 mm in poi la ditta dovrà essere in grado di affrontare la videoispezione con la telecamera trasportata da proprio personale all'interno della condotta.

Infine ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 177 del 14 settembre 2011 per le attività in ambienti confinati sono obbligatori i seguenti requisiti:

- presenza di personale, in percentuale non inferiore al 30 per cento della forza lavoro, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di appalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Tale esperienza deve essere necessariamente in possesso dei lavoratori che svolgono le funzioni di preposto
- avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività, oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento;
- possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati e avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature, coerentemente con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e all'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;
- avvenuta effettuazione di attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica da parte dei tecnici ACEA dei requisiti di cui sopra (DPR 177/2011).

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo darà diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore per gravi inadempimenti contrattuali.

ART. 6 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

1) Requisiti generali

Gli operatori dovranno essere dotati di specifica capacità ed esperienza; l'esecuzione del servizio dovrà sempre essere effettuata secondo le regole dell'arte e con la massima diligenza. In ogni caso, dell'operato del personale risponderà, a tutti gli effetti, l'Appaltatore.

Ogni fase delle varie operazioni eseguite dall' Appaltatore dovrà essere compiuta con ogni cura in modo da evitare l'emissione in ambiente di agenti inquinanti di ogni tipo e preservare quindi l'ambiente di lavoro e quello circostante, nel rispetto della legislazione vigente; vengono richiamati a tal senso i dettami del D.Lgs n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.

Le aree intorno ai chiusini dei pozzetti o alle griglie delle caditoie al termine dell'intervento vanno lasciate opportunamente pulite. Il materiale solido derivante dalle operazioni di pulizia dovrà essere opportunamente smaltito a carico dell'Appaltatore.

Particolare cura dovrà essere prestata dal personale dell' Appaltatore nell'esecuzione delle operazioni di apertura e ricollocazione dei coperchi di chiusura delle camerette, affinché le eventuali guarnizioni per l'eliminazione dei giochi dovuti all'usura, non vengano deteriorate o cadano entro le condotte; in tal caso sarà onere dell' Appaltatore il loro reintegro.

Sono comprese tutte le operazioni inerenti e propedeutiche agli interventi richiesti con l'utilizzo di attrezzature necessarie, la manodopera occorrente e l'approvvigionamento dell'acqua necessaria. L'approvvigionamento della rete idranti pubblica deve essere preventivamente autorizzato dal gestore della rete stessa.

Le operazioni di intervento sono effettuate in aree e strade pubbliche, pertanto particolare attenzione dovrà essere posta ad eventuali situazioni a rischio.

Preliminarmente alle operazioni oggetto del servizio l'Appaltatore dovrà predisporre la segnaletica, secondo il Codice della Strada, necessaria per garantire la sicurezza del traffico stradale. Inoltre gli operatori, ai sensi del Codice della Strada, dovranno essere visibili sia di giorno che di notte mediante indumenti da lavoro fluorescenti e rifrangenti.

L' Appaltatore dovrà provvedere allo smaltimento dei liquami e materiali di risulta con trasporto all'impianto di depurazione indicato da ACEA P.I. SpA. Se l'impianto di depurazione di recapito è gestito da ACEA P.I. SpA o convenzionato con ACEA P.I. SpA non sono previsti oneri di smaltimento da parte dell' Appaltatore. Nel caso fosse necessario, in via eccezionale e dietro autorizzazione di ACEA P.I. SpA, lo smaltimento in un impianto esterno alla gestione/convenzione ACEA P.I. SpA, è cura dell' Appaltatore la scelta dell'Impianto di smaltimento e il corrispettivo per tale prestazione verrà regolarizzato dietro prestazione della fattura relativa allo smaltimento.

Ogni trasporto e conferimento deve essere obbligatoriamente accompagnato da formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato secondo le indicazioni richiamate all'art 9.

I veicoli di trasporto , dovranno sempre avere assicurata (a cura e spese dell'appaltatore) la regolare copertura del carico trasportato ed ottemperare a tutte le prescrizioni del DM 406 del 25/11/1998 e s.m.i.

Il trasporto agli impianti di smaltimento dovrà avvenire percorrendo gli itinerari più brevi e veloci concordati, non oltre i tempi massimi di percorrenza prestabiliti, salvo che non interven-gano situazioni di emergenza quali guasto all'automezzo, perdita accidentale del carico, interruzioni stradali, ecc. che non consentano di ultimare il conferimento nei tempi stabiliti.

In tal caso bisognerà motivare al Responsabile del Servizio ACEA P.I. SPA l'eventuale variazione di percorso, i tempi ed il luogo di sosta e l'ora della successiva ripartenza.

L'Appaltatore prende atto che il servizio si effettua su opere esistenti in esercizio, pertanto il servizio dovrà essere condotto con particolare cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la stabilità delle opere e la continuità dell'esercizio.

Al termine di ogni intervento l'Appaltatore dovrà predisporre la seguente documentazione:

- rapporto o bolla di lavoro, da consegnare immediatamente in copia all'operatore di ACEA P.I. SpA, nel quale dovranno essere riportati i dati identificativi dell'automezzo impiegato, località in cui è avvenuto l'intervento, descrizione dello stesso, estensione e diametro dei condotti spurgati o quantità dei manufatti puliti, durata oraria; tale documento dovrà essere controfirmato dall'incaricato di ACEA P.I. SpA che ha seguito i lavori.

2) Interventi a misura

Pulizia di pozzetti, caditoie stradali

La pulizia consiste nel rimuovere ed asportare sabbie, materiali depositati e qualsiasi altra materia solida e/o organica presenti nel pozzetto e/o nella caditoia, con successivo immediato lavaggio con getto d'acqua ad alta pressione, avendo cura che i sifoni di scarico risultino efficienti e liberi da qualsivoglia impedimento, verificandone il funzionamento tramite riempimento con acqua del pozzetto e/o caditoia; l'Appaltatore presterà garanzia sull'esito dell'intervento per 60 giorni. Sono comprese le operazioni di segnaletica secondo il nuovo codice della strada per garantire il traffico stradale, la pulizia del tratto di condotta con acqua ad alta pressione, l'aspirazione dei materiali decantati, lo smaltimento dei materiali estratti, la pulizia del sito.

3) Noleggi e prestazioni

L'Appaltatore dovrà fornire automezzi idoneamente attrezzati per:

1. rimuovere ed asportare sabbie e materie solide e/o organiche dal fondo e dalle pareti di condotte fognarie, camerette, caditoie, vasche di raccolta con o senza pompe sommergibili, in modo da ripristinare le ottimali condizioni di esercizio;
2. disintasamento di condotte: lavaggio con acqua ad alta pressione di tubazioni di qualsiasi sezione e materiale, utilizzate per il convogliamento di liquami fognari, per ripristinarne il regolare funzionamento, con contemporanea aspirazione dell'acqua di lavaggio.
3. ricerca di condotte, di pozzetti e di camerette: individuazione dei tracciati non noti di condotte fognarie, localizzazione di pozzetti e/o camerette che non risultassero visibili, in quanto ricoperte da asfaltature, pavimentazioni, ricariche di inerti e/o manti vegetali.

L'automezzo richiesto per i lavori e/o le assistenze del caso, dovrà arrivare sul luogo dell'intervento predisposto al massimo delle sue capacità operative:

- dovrà essere condotto da persona esperta ed adeguatamente preparata al suo utilizzo;
- dovrà essere fornito di carburante, acqua per i lavaggi, materiali di normale consumo, tutte le normali attrezzature per eseguire i lavori di cui trattasi, quali:
 - Teste fresanti per la rimozione di radici e/o altri corpi occludenti la tubazione;
 - Ugelli bilanciati di diverse dimensioni e forme completi di stabilizzatori;
 - Sonda integrata di emettitore di impulsi ed apparecchiatura per la ricezione del segnale, atta a rilevare il tracciato della stessa, ogni altro onere per renderlo completamente funzionante e funzionale all'intervento richiesto;
 - Palloni otturatori per diametro tubazioni DN 150-1000 mm;
- la cisterna dello sporco dovrà essere vuota sia da liquidi che da materiali solidi.

Il noleggio avrà inizio con l'arrivo del mezzo sul luogo di impiego e terminerà con la conclusione dell'intervento di scarico.

Per il servizio di video ispezione la durata della prestazione giornaliera è pari a 8 ore lavorative, al netto quindi del tempo di trasferimento dalla sede della ditta al sito dell'intervento e ritorno e della pausa pranzo (convenzionalmente definita pari ad un'ora). L'intervento richiesto potrà essere frazionato in mezze giornate. Per ogni ora aggiuntiva alle n. 8 previste se necessaria e preventivamente autorizzata è previsto un compenso cui si rimanda all'elenco prezzi.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo 6 darà diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore per gravi inadempimenti contrattuali

ART. 7 - MEZZI, MATERIALI ED ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO

Gli automezzi necessari allo svolgimento del servizio dovranno risultare in disponibilità dell'Appaltatore che è l'unico ed esclusivo responsabile degli adempimenti in ordine alle licenze, autorizzazioni, permessi o quant'altro necessario per la circolazione dei mezzi compresa la licenza per il trasporto in conto terzi e l'autorizzazione per la portata utile.

Tutti i mezzi devono essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento. In considerazione del fatto che l'Appaltatore rappresenta l'immagine di ACEA P.I. SpA, tutti i mezzi dovranno essere privi di adesivi, calendari, tendine ecc. Qualora qualsiasi automezzo o strumentazione venisse riscontrato inservibile da parte di ACEA P.I. SpA questo dovrà essere sostituito dall'appaltatore entro il termine assegnato.

Per l'esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà uniformarsi a tutte le direttive di ACEA P.I. SpA ed agli ordini che dovranno venire imposti per particolari esigenze di servizio. In funzione della scheda tecnica dei mezzi presentata in fase di verifica dei mezzi e delle esigenze di servizio ACEA P.I. ordinerà in modo specifico l'autospurgo necessario.

Tutti gli automezzi impiegati dall'Appaltatore dovranno riportare sui quattro lati dello stesso un'apposita scritta (visibile a 10 m di distanza) riportante la seguente dicitura *"E' obbligatorio l'uso di cuffie o inserti auricolari nell'area circostante l'automezzo in moto per un raggio di 8 metri"*.

Sotto l'espressione generica *"materiali ed attrezzature"*, citata nel presente Capitolato, si intende compreso tutto quanto impiegato per la disotturazione, la pulizia, il carico ed il trasporto dei residui estratti ed i servizi accessori richiesti.

Ovvero devono intendersi attrezzature: tubazioni rigide e flessibili, tubi per alta pressione, giunti aggancio rapido, guarnizioni ugelli, pale, raschietti, scale, ponteggi, segnaletica stradale, ecc...

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, trasporto, ecc... dei mezzi e dei materiali e delle attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, tutte le spese di esercizio, anche se non espressamente indicate, nonché le forniture di impianto e di esercizio, d'ufficio, cancelleria, bollettari, stampati ecc.. sono a carico dell'Appaltatore.

Le attrezzature non ritenute idonee dovranno essere sostituite subito. Analogo controllo sui materiali dovrà essere fatto in qualsiasi momento, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante.

Le attrezzature fornite ed impiegate dall'Appaltatore dovranno essere omologate dal preposto ente di controllo e tenute in perfetta efficienza.

Il servizio non dovrà essere sospeso neppure parzialmente in caso di fermata degli automezzi per le necessarie riparazioni.

In tal caso detti automezzi dovranno essere immediatamente sostituiti con altri veicoli, sem-

pre autorizzati dalla Stazione Appaltante.

Tutti i materiali dovranno essere mantenuti in stato di decoroso ed in perfetto funzionamento; qualora qualsiasi materiale venisse riscontrato inservibile, la Stazione Appaltante ne ordinerà la sostituzione e l'Appaltatore dovrà provvedere entro il termine assegnato.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo darà diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore per gravi inadempimenti contrattuali.

ART. 8 - TEMPISTICHE DEGLI INTERVENTI

L'Appaltatore è obbligato a fornire, a semplice richiesta verbale o scritta dal Servizio Fognature ACEA P.I. SPA, mezzi d'opera e personale in numero sufficiente ad eseguire gli interventi secondo le seguenti modalità:

◆ Interventi programmati

Gli interventi programmati sono quelli di ordinaria manutenzione e di video ispezione.

Gli interventi di pulizia pozzetti e caditoie stradali saranno commissionati da ACEA P.I. SpA secondo le proprie necessità, con almeno 48 ore di preavviso ed avranno la durata minima di uno e massima di 10 gg. lavorativi, escluso il sabato, durante i quali l'Appaltatore non potrà sospendere le prestazioni; i cicli di 10 gg. potranno, previo accordo, essere anche continuativi. Il personale dell'Appaltatore opererà in conformità agli orari adottati dagli impianti di depurazione deputati al conferimento dei materiali di cui trattasi.

Gli interventi di manutenzione programmata e di video ispezione delle fognature verranno effettuati entro la fascia oraria dalle ore 06.00 alle ore 20.00 dei giorni feriali, previo ordine all'Appaltatore mediante fax entro le ore 18.00 del giorno lavorativo precedente. L'Appaltatore ha l'obbligo di trovarsi sul luogo dell'intervento all'orario stabilito nella comunicazione inviata da ACEA P.I. SPA.

◆ Interventi urgenti

Tali prestazioni consistono in interventi dichiarati urgenti ad insindacabile giudizio di ACEA P.I. SpA, richiesti senza preavviso durante il normale orario di lavoro. L'Appaltatore ha l'obbligo di intervenire sul posto di lavoro entro 1 (una) ora dalla richiesta di ACEA P.I. SpA. Sono altresì interventi urgenti tutte le prestazioni richieste durante il servizio di reperibilità e pronto intervento.

◆ Interventi in servizio di reperibilità e pronto intervento

Al di fuori del normale orario di lavoro e nei giorni festivi, il servizio di reperibilità e pronto intervento dovrà essere assicurato dall'Appaltatore per tutto il periodo previsto contrattualmente. L'Appaltatore ha l'obbligo di intervenire sul posto di lavoro entro 1 (una) ora dalla richiesta di ACEA P.I. SpA.

Per garantire gli interventi urgenti e il servizio di reperibilità e pronto intervento l'Appaltatore dovrà predisporre un recapito telefonico funzionante 24 ore su 24 e garantire la disponibilità dei mezzi richiesti nei limiti di tempo sopra fissati.

Gli interventi urgenti e il servizio di reperibilità e pronto intervento dovranno essere portati completamente a termine senza interruzioni di sorta e con la massima celerità possibile.

Per gli interventi in servizio di reperibilità e pronto intervento sarà riconosciuta una maggiorazione dei corrispettivi, da applicarsi limitatamente alle prestazioni svolte, secondo quanto di seguito riportato:

- lavoro notturno (tra le 20,00 e le 6,00): 30%;

- lavoro festivo: 30%.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo e la mancata esecuzione di interventi urgenti e in servizio di reperibilità e pronto intervento darà diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore per gravi inadempimenti contrattuali, oltre all'applicazione delle penali previste all'art.24.

ART. 9 - DOCUMENTI DI TRASPORTO E TAGLIANDI PESO

1. La corretta tenuta e la compilazione per le parti di competenza dei documenti di viaggio è a totale carico dell'assuntore del servizio.
2. Ogni trasporto dovrà obbligatoriamente essere gestito in conformità alle norme vigenti.

Per gli interventi di pulizia sulle reti o condotte fognarie il trasportatore si fa carico del rifiuto e si individua come produttore dello stesso annotando sul documento di trasporto la dicitura "cantiere SMAT, via....".

ART. 10 - REPORT DI VIDEOISPEZIONE

Le riprese a colori dovranno essere registrate in duplice/triplice copia su CD/DVD Video e a richiesta della stazione appaltante anche su cassette VHS; i particolari più significativi dovranno essere video fotografati, direttamente in cantiere, e riportati sul rapporto di ispezione. Tutta la documentazione prodotta dovrà riportare l'intestazione personalizzata, la data, l'ora e la posizione metrica della telecamera rispetto alla cameretta di partenza dell'ispezione.

I protocolli resi a seguito dell'ispezione dovranno essere strutturati secondo le norme unificate tedesche e compatibili con l'eventuale mappatura della rete fognaria su base planimetrica in qualsiasi formato cartaceo o digitale.

Il grado di difettosità delle anomalie dovrà essere riportato con una scala numerica da 1 a 5 con il seguente significato:

- 1 – 2 difetti gravi (strutturali) segnalati in colore rosso;
- 3 – 4 – 5 difetti lievi o commenti in genere segnalati in colore azzurro o verde.

Tale scala numerica deriva dall'applicazione delle normative tedesche ATV.

I protocolli dovranno essere completi di cartografia (desunta presso la stazione appaltante se disponibile altrimenti da catasto) riportante il tracciato video ispezionato e la numerazione dei pozzetti d'ispezione citati nel protocollo e nel video.

I protocolli ed il materiale video dovranno essere consegnati alla stazione appaltante entro 5 giorni lavorativi dal termine delle operazioni di videoispezione; in casi eccezionali la documentazione può essere richiesta dalla stazione appaltante entro 2 giorni lavorativi.

ART. 11 - NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO

Sono contrattualmente vincolanti:

- a) tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori, servizi e forniture pubblici e in particolare il D.Lgs. 163/2006;
- b) le vigenti norme tecniche sulla specifica materia del servizio da eseguire
- c) le vigenti norme in materia di sicurezza nonché di salute e sicurezza dei lavoratori, e in particolare il D. Lgs 81/2008.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di appalti e subappalti, vigenti o che saranno emanate in pendenza del contratto dalle au-

torità statali, regionali, provinciali e comunali, nonché le disposizioni dell'Ispettorato del Lavoro, dell'I.S.P.E.S.L., delle A.S.L., degli Enti previdenziali, delle Autorità militari, ecc...

Si richiamano, in particolare, le norme relative alla lotta contro la delinquenza mafiosa.

L'Appaltatore sarà inoltre tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore in materia ambientale o che potranno venire emanati dalle competenti Autorità anche dopo la stipulazione del contratto. In modo particolare si fa riferimento a quanto disposto dalla seguente normativa:

D.M. n. 406 del 25/11/1998 es.m.i;

D.Lgs n. 152 del 03/04/2006 ;

Regolamenti Municipali di Igiene e Sanità e di Igiene Urbana dei Comuni interessati.

Fermo quanto successivamente specificato, l'Appaltatore sarà il solo responsabile dell'organizzazione e della qualifica del personale operativo necessario per un idoneo servizio.

L'Appaltatore, nella formulazione della propria offerta, ha tenuto conto di tutti gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nei luoghi dove devono essere eseguite le prestazioni.

I prezzi unitari di contratto sono comprensivi di tutti gli oneri derivanti dagli adempimenti legislativi in ordine alla sicurezza ed igiene del lavoro da parte dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

ART. 12 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte del contratto:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'elenco Prezzi Unitari
- PPS e POS dell'Aggiudicatario.

ART. 13 - DISPOSIZIONE SULL'ORDINE DEI LAVORI

Gli interventi saranno generalmente eseguiti a seguito di ordine scritto o richiesta telefonica del Responsabile del Servizio Fognature ACEA P.I. SPA o da un suo delegato con indicazione degli automezzi richiesti con data ora e luogo intervento.

L'Appaltatore dovrà annotare per ogni richiesta data, ora e nome del richiedente.

ART. 14 - CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERE - PAGAMENTI

La contabilizzazione del servizio sarà effettuata a misura sulla base dei prezzi unitari stabiliti nell'elenco allegato ai quali viene applicata la percentuale di ribasso offerta in sede di gara, in relazione alle quantità effettivamente impiegate o assimilate riferite ad ogni singola prestazione, in stati di avanzamento mensili, relativi al servizio contabilizzato durante il mese. Gli oneri per la sicurezza saranno contabilizzati in proporzione all'ammontare del servizio.

La contabilità del servizio verrà redatta in base agli ordini di lavoro ed ai rimesse delle prestazioni effettuate, che dovranno sempre essere redatti giornalmente in contraddittorio e controfirmati da ACEA P.I. SpA e dall'Appaltatore; quest'ultimo provvederà, con frequenza mensile, a presentare un riassunto dei servizi effettuati sulla base dei predetti rimesse.

Si ribadisce che non verranno riconosciute prestazioni non riportate sugli appositi modelli e controfirmate da ACEA P.I..

Con tali corrispettivi l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere da ACEA P.I. SpA per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente il servizio medesimo, senza alcun diritto a maggiori o nuovi compensi, il tutto essendo soddisfatto da ACEA P.I. SpA con il pagamento del prezzo convenuto.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di approvazione certificato di collaudo provvisorio/regolare esecuzione.

L'emissione da parte dell'Impresa delle fatture è subordinata all'avvenuta sottoscrizione da parte del Direttore dei Lavori degli stati di avanzamento mensili e del relativo certificato di pagamento.

Per ogni pagamento in conto ACEA P.I. SpA comunica l'importo da fatturare con invito a presentare la relativa fattura.

Per ogni pagamento in acconto ACEA P.I. SpA chiede agli Enti il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo al periodo interessato e all'appaltatore copia delle fatture quietanzate degli eventuali subappaltatori.

Dopo accertamento positivo della regolarità contributiva dell'appaltatore mediante acquisizione del DURC ACEA P.I. SpA provvederà al pagamento della fattura.

Il pagamento della fattura avverrà a 30 (trenta) giorni dalla data di emissione, fatta salva la suddetta verifica DURC.

All'Appaltatore verrà corrisposta la liquidazione finale a seguito dell'approvazione da parte di ACEA P.I. SpA, del certificato di regolare esecuzione, redatto entro 6 mesi dalla data di ultimazione del servizio.

La rata di saldo, unitamente alle ritenute dello 0,50% relative agli acconti, nulla ostando, è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta approvazione da parte dell'Amministrazione Appaltante del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione, che dovrà essere redatto entro i 3 mesi successivi alla data d'ultimazione dei lavori, previa presentazione da parte dell'appaltatore di regolare fattura fiscale.

Al pagamento della rata a saldo si applicano le stesse condizioni previste per gli acconti (DURC, presentazione delle fatture del/i subappaltatore/i cottimista/i quietanzate, ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, etc).

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante può provvedere alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo la somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente.

Ai sensi dell'articolo 4 del d.P.R. n. 207 del 2010, in caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile da parte dell'appaltatore o dei subappaltatori, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo.

Fermo restando quanto previsto in materia di risoluzione del contratto, nel caso il DURC relativo al subappaltatore sia negativo per due volte consecutive, la Stazione appaltante contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni

per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.

In caso di irregolarità del DURC dell'appaltatore o del subappaltatore, in relazione a somme dovute all'INPS, all'INAIL o alla Cassa Edile, la Stazione appaltante:

- a) chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, qualora tale ammontare non sia già noto; chiede altresì all'appaltatore la regolarizzazione delle posizioni contributive irregolari nonché la documentazione che egli ritenga idonea a motivare la condizione di irregolarità del DURC;
- b) verificatasi ogni altra condizione, provvede alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dagli Istituti e dalla Cassa Edile.
- c) qualora la irregolarità del DURC dell'appaltatore o dell'eventuale subappaltatore dipenda esclusivamente da pendenze contributive relative a cantieri e contratti d'appalto diversi da quello oggetto del presente Capitolato, l'appaltatore che sia regolare nei propri adempimenti con riferimento al cantiere e al contratto d'appalto oggetto del presente Capitolato, oppure non possa agire per regolarizzare la posizione delle imprese subappaltatrici con le quali sussiste una responsabilità solidale, può chiedere una specifica procedura di accertamento da parte del personale ispettivo degli Istituti e della Cassa Edile, al fine di ottenere un verbale in cui si attesti della regolarità degli adempimenti contributivi nei confronti del personale utilizzato nel cantiere, come previsto dall'articolo 3, comma 20, della legge n. 335 del 1995. Detto verbale, se positivo, può essere utilizzato ai fini del rilascio di una certificazione di regolarità contributiva, riferita al solo cantiere e al contratto d'appalto oggetto del presente Capitolato, con il quale si potrà procedere alla liquidazione delle somme trattenute.

Per le attività che sono escluse dal presente contratto ed autorizzate da ACEA la liquidazione delle spese sostenute avverrà a presentazione delle pezze giustificative. Non verranno riconosciute prestazioni che non siano state preventivamente ordinate da ACEA.

ART. 15 - CONTROLLO DEL SERVIZIO

Il controllo del servizio compete al Responsabile del Servizio Fognature che si avvarrà di suoi collaboratori.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dal suddetto Responsabile mediante apposito verbale, che verrà notificato all'Appaltatore.

L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 3 (tre) giorni dalla data della notifica; trascorso inutilmente questo tempo o nel caso in cui le deduzioni non siano ritenute accettabili saranno applicate le penalità previste dall'Art. 24 del presente Capitolato a scalare dalla contabilità del mese corrente.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti della Appaltatore dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono; ovvero, non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'Appaltatore ha in corso con ACEA P.I. SpA. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione. In tali casi è dovuta l'immediata reintegrazione dell'importo della cauzione.

L'Appaltatore in sede di contabilità finale potrà avanzare sulle sanzioni applicate giustificate riserve, in merito alle quali deciderà ACEA P.I. SpA.

ART. 16 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà designare un proprio rappresentante (responsabile tecnico dei lavori) provvisto della necessaria preparazione professionale e competenza, il cui nominativo dovrà essere partecipato contestualmente all'aggiudicazione dell'Appalto. Eventuali sostituzioni del responsabile con altro soggetto dovranno essere comunicate prontamente all'Amministrazione aziendale.

Il suddetto responsabile tecnico dell'Appaltatore dovrà assicurare una completa e costante disponibilità e reperibilità, come indicato all'art.8 e 16.

ART. 17 - REPERIBILITÀ

L'Appaltatore ha il compito di indicare e mantenere aggiornato il proprio recapito telefonico, fax e telefono portatile cellulare al quale potranno essere inoltrate le richieste di intervento da parte di ACEA P.I. SPA, sia programmate che urgenti che di pronto intervento.

Le richieste di intervento saranno inoltrate all'Appaltatore dal personale tecnico ACEA P.I. SPA.

Nel caso di chiamate per interventi urgenti e di pronto intervento l'Appaltatore dovrà garantire l'intervento entro un'ora dalla richiesta dei referenti ACEA P.I. SPA.

Per gli interventi urgenti e di pronto intervento, il mancato intervento entro un'ora dalla richiesta dei referenti ACEA P.I. SPA comporterà l'applicazione della penalità prevista dall'Art. 24 del presente Capitolato.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo darà diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore per gravi inadempimenti contrattuali.

ART. 18 - OPERE ESCLUSE E RISERVATE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di servirsi di altre ditte per eseguire quegli interventi che riterrà di sua convenienza, senza alcuna limitazione sulla natura, ubicazione, durata ed importo e senza che l'Appaltatore abbia diritto ad elevare per questo eccezioni, reclami o richieste dei servizi appaltati.

L'Appaltatore sarà comunque tenuto a provvedere tempestivamente a tutto il materiale ed al personale che gli fosse richiesto per la prestazione dei servizi assegnati.

ART. 19 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore, prima della firma del contratto, deve costituire a garanzia degli obblighi assunti, apposita garanzia fidejussoria.

Al termine del Servizio lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dalla Stazione appaltante subordinatamente all'avvenuta liquidazione finale della contabilità e dell'accettazione della medesima da parte dell'Appaltatore nonché alla definizione di ogni eventuale controversia o pendenza.

L'Appaltatore è responsabile di eventuali danni a persone e/o cose derivanti da operazioni svolte dal proprio personale con negligenza, imperizia o per mancata informazione/formazione relativa ai rischi ed alle misure di prevenzione da adottare.

Compete all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del Servizio. Resta convenuto che sono considerati terzi i dipendenti ACEA P.I. SPA o di altre ditte che possono trovarsi negli ambienti di lavoro di cui al presente contratto per eseguire manutenzioni, riparazioni, assistenza, collaudo ecc. L'Appaltatore è in ogni caso tenuto a rifondere tutti i danni risentiti da ACEA P.I. SPA e da terzi in dipendenza da fatti inerenti il proprio operato ed a sollevare ACEA P.I. SPA da ogni richiesta di risarcimento.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla copertura di tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del servizio stipulando con primaria compagnia di assicurazione e per tutta la durata del contratto idonea polizza assicurativa a favore di ACEA P.I. SpA a copertura di eventuali responsabilità di importo di 1.000.000 € per ogni sinistro con il limite di 500.000 € per danni a persone e

500.000 € per danni a cose con esplicita clausola relativa a danni ambientali con esclusione di qualsiasi franchigia.

La copertura assicurativa dovrà espressamente richiamarsi al contenuto del contratto di cui la Società assicuratrice dichiarerà di aver preso visione e quindi ben conoscere.

ART. 20 - ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE.

1. Sono da considerarsi compresi e remunerati nel prezzo offerto anche i seguenti oneri, oltre a quanto citato:

- l'uso continuo o no dei macchinari e del relativo personale anche con orari variabili;
- il mancato utilizzo dei mezzi a causa di disfunzioni di servizio, scioperi, manutenzioni agli impianti ACEA P.I. SPA.;
- danni agli immobili, alle strutture di ogni genere ed agli impianti causati per incuria e/od imperizia. Inoltre la responsabilità di incidenti ed imperizia nell'uso dei macchinari è a totale carico dell'Appaltatore.

2. Oltre a quanto citato nei precedenti articoli sono da considerarsi obblighi a carico dell'Appaltatore quelli di seguito citati:

- l'adozione, nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- l'installazione dei mezzi d'opera, in relazione all'entità dell'intervento, secondo i più moderni e perfezionati metodi per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dell'intervento commissionato;
- le segnalazioni, se necessario, diurne e notturne e le tabelle di transito interrotto e di pericolo e le altre misure di sicurezza nonché, difese, presidi, staccionate, parapetti e quant'altro può occorrere per l'incolumità di persone, animali e cose;
- il comportamento corretto nei rapporti che si intrattengono con il personale ACEA P.I. SPA.;
- lo scrupoloso rispetto del POS;
- il mantenimento per ogni posto di lavoro della condizione più salubre possibile;
- il risarcimento degli eventuali danni alle attrezzature esistenti causati durante le operazioni;
- il rispetto dei limiti di carico di cui all'art. 167 del Nuovo Codice della Strada. A tale riguardo la Committente non autorizza trasporti di quantità di rifiuto eccedente la portata massima consentita degli automezzi.

3. L'Appaltatore assume ogni responsabilità per tutta l'attività relativa alla operazione di intervento , trasporto e conferimento , ed ogni altra attività esercitata in esecuzione del presente contratto, sollevando ACEA P.I. SPA da ogni corrispondente chiamata in causa anche parziale o sussidiaria.

4. L'Appaltatore è responsabile verso l'ACEA P.I. SPA del buon andamento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti.

5. L'Appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti e la Committente avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento dal servizio di quelli per i quali ritenesse necessario il provvedimento, motivandone le ragioni e con il rispetto delle norme vigenti.

6. Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

7. L'Appaltatore si obbliga pertanto per sé, i suoi successori ed aventi causa a tenere l'Amministrazione rilevata ed indenne da ogni e qualsiasi richiesta od azione presente o futura in dipendenza dell'avvenuta aggiudicazione.

ART. 21 - PERSONALE

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori.

L'appaltatore dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri riguardanti il regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali, indipendentemente dalla natura, struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica.

L'appaltatore dovrà obbligatoriamente attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCL applicabili alla data dell'aggiudicazione e alle successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore sarà responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle relative norme anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il relativo contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Ai sensi dell'articolo 5 del d.P.R. n. 207 del 2010, in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione appaltante potrà pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo e l'appaltatore non potrà opporre eccezioni né pretese alcuna .

In ogni momento il D.L. e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n.133, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

L'impresa dovrà esibire in qualsiasi momento e a semplice richiesta, le ricevute dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale utilizzato nell'esecuzione del presente appalto.

Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun addetto una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento.

La violazione degli obblighi suddetti comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa di euro 100 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa di euro 50.

Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del D. Lgs 23 aprile 2004, n. 124.

ART. 22 - SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO

E' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori PSS di cui all'articolo 131, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti, e al punto 3.1 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, nonché un piano operativo di sicurezza

POS per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del servizio e nell'esecuzione del servizio. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico contratto e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Il piano operativo di sicurezza POS costituisce piano complementare di dettaglio del PSS e deve essere aggiornato qualora sia successivamente redatto il piano di sicurezza e di coordinamento PSC predisposto dal coordinatore per la sicurezza.

Qualora corso del servizio si renda obbligatoria la redazione del piano di sicurezza e coordinamento PSC, l'appaltatore sarà, infatti, obbligato a osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento PSC predisposto.

L'appaltatore può, nel corso dei lavori, apportare motivatamente modifiche e integrazioni al PSS, purché si tratti di renderlo coerente a nuove situazioni oggettive oppure di concreti e dimostrati miglioramenti alle misure di sicurezza.

Ai sensi dell'articolo 131 del D. Lgs 163/2006 l'appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dagli eventuali subappaltatori, nonché a curare il coordinamento di tutte le eventuali imprese operanti nel servizio appaltato, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.

Circa i rischi specifici esistenti nelle infrastrutture presso le quali dovrà operare l'Appaltatore si rimanda a quanto contenuto nella nota informativa sui rischi specifici allegata al presente capitolato (all.C).

Gli interventi in aree confinate (accesso a spazi confinati quali tombini e camere tecniche), devono essere contemplati nel POS e devono essere espressamente autorizzati dal Responsabile del Servizio Fognature che rilascerà apposito permesso di lavoro.

Per detti interventi l'appaltatore dovrà attenersi a misure non inferiori a quelle riportate nell'analisi rischi misure per lavori in aree confinate (allegato C).

Il PSS ed il POS sono parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni delle disposizioni contenute nel POS previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore è tenuto a predisporre tutti gli accorgimenti e le indicazioni inerenti l'igiene e la sicurezza del lavoro attenendosi a tutte le disposizioni dettate dalla vigente normativa ed a segnalare tempestivamente ad ACEA P.I. SPA gli interventi strutturali che si rendessero necessari.

Le prestazioni comprese nel servizio appaltato e da svolgersi presso le infrastrutture ACEA P.I. SPA devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'Appaltatore è responsabile della sicurezza e salute dei propri lavoratori conformemente ai documenti di valutazione del rischio connessi all'attività ed alle altre prescrizioni disposte dal Dlgs 81/2008. Dovrà quindi in particolare provvedere per le specifiche attività alla formazione/informazione, fornitura delle necessarie attrezzature e dpi, vigilanza sanitaria in conformità ai disposti di legge.

L'Appaltatore è tenuto a predisporre tutti gli accorgimenti e le indicazioni inerenti l'igiene e la sicurezza del lavoro attenendosi a tutte le disposizioni dettate dalla vigente normativa ed a segnalare tempestivamente ad ACEA P.I. SPA gli interventi strutturali che si rendessero necessari.

L'Appaltatore dovrà:

- fornire al personale, oltre a tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del servizio, anche tutto l'occorrente per rendere l'attività meno disagiata possibile;
- far utilizzare ai propri dipendenti tutti i "dispositivi di protezione, individuale e collettiva" di seguito elencati a titolo esemplificativo, opportuni relativamente alle mansioni svolte, così come previsto dalla vigente normativa, in particolare in relazione ad attività che comportino il rischio derivato dal possibile contatto e/o ingestione di materiali biologici, nonché in ambienti rumorosi:
 - guanti di protezione impermeabili
 - facciali filtranti e/o maschere
 - tute monouso
 - cuffie antirumore
 - stivali
- far rispettare i seguenti divieti ed obblighi:
 - divieto di fumare durante il lavoro;
 - divieto di assumere cibi e bevande personali durante il lavoro;

Si fa inoltre presente che il personale aziendale che opera nel settore fognario è sottoposto a profilassi vaccinale relativamente a:

- tetano (obbligatorio);
- epatite tipo A e B (per gli operatori che lo richiedano);
- tifo (per gli operatori che lo richiedano).

L'Appaltatore non può comunque iniziare o continuare il servizio qualora sia in difetto nell'applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza.

ART. 23 - CESSIONE E SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto ed è motivo di rescissione del contratto.

Non sono subappaltabili o sub affidabili i lavori in ambienti confinati in conformità a quanto previsto dal DPR 177/2011.

Nei casi ove il subappalto dovesse essere necessario dovrà essere preventivamente autorizzato da ACEA P.I. SPA.

In tutti i casi di subappalto, l'Appaltatore titolare del servizio resterà comunque ugualmente sola ed unico responsabile, nei confronti di ACEA P.I. SPA, sollevando il committente da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione del servizio subappaltato.

In caso di subappalto non autorizzato ACEA P.I. SPA può recedere dagli impegni contrattuali senza alcun preavviso ed onere a suo carico.

ART. 24 - PENALITÀ

Per gli interventi urgenti e di pronto intervento il mancato intervento nel tempo stabilito all'Art. 1, ovvero l'inizio dell'intervento oltre un'ora dalla chiamata, comporterà l'applicazione di una penale pari a € 300,00 (trecento/00).

Per gli interventi programmati, per ogni giorno di ritardo nell'inizio o nell'ultimazione oltre al termine previsto del servizio e per ogni giorno di sospensione dello stesso non autorizzato

verrà applicata una penale di € 260,00 (duecentosessanta/00) per i primi due giorni e di € 500,00 (cinquecento/00) per i successivi.

Per gli interventi programmati il ritardo oltre un'ora rispetto all'orario stabilito dalla comunicazione di richiesta intervento trasmessa da ACEA P.I. SpA comporterà l'applicazione di una penale pari a € 260,00 (duecentosessanta/00).

La Stazione Appaltante, in caso di mancato o ritardato intervento, ha la facoltà di provvedere direttamente nel modo più rapido e di sua convenienza, all'esecuzione di tale intervento con addebito all'Appaltatore dei danni e delle maggiori spese sostenute.

Il ritardo ed il mancato intervento si configurano come gravi inadempimenti contrattuali ovvero costituiscono motivo per cui ACEA P.I. Spa può chiedere la risoluzione del contratto.

L'intervento effettuato dall'Appaltatore in modo non regolare secondo le prescrizioni del presente capitolato (articoli 5,6,7,8, 9 e 10) e di buona norma tecnica comporterà l'applicazione di una penale di importo pari al prezzo dell'intervento con un minimo di € 260,00 (duecentosessanta/00). Nel caso di recidiva, nel termine di un mese, le penalità saranno raddoppiate.

L'utilizzo di personale e mezzi non autorizzati, fatte salve le altre disposizioni di legge, oltre all'allontanamento, comporterà l'applicazione di una penale di 775,00 € (settecentosettanta-cinque/00) al giorno.

Qualora l'appaltatore utilizzi mezzi di portata utile diversa da quelli richiesti dalla DL verrà applicata una penale di 500 €/giorno.

L'utilizzo non autorizzato di dotazioni della Stazione Appaltante comporterà l'applicazione di una penale di € 260,00 (duecentosessanta/00) oltre alla detrazione dell'importo delle operazioni in tal modo effettuate.

Inoltre, fatte salve e impregiudicate ulteriori e specifiche sanzioni, saranno applicate le seguenti penalità in caso di inadempienze accertate dal personale ACEA P.I. SPA

mancato uso di DPI	€	260,00	(duecentosessanta/00)
uso di vestiario indecoroso	€	260,00	(duecentosessanta/00)
mancata o incompleta installazione segnaletica stradale intervento	€	260,00	(duecentosessanta/00)
mancata pulizia quotidiana dell'area di lavoro	€	260,00	(duecentosessanta/00)
mancato allontanamento dei materiali residui a servizio ultimato	€	260,00	(duecentosessanta/00)
mancata o incompleta compilazione del rapporto di video-ispezione e cassetta vhs o cd o dvd	€	260,00	(duecentosessanta/00)
mancata o incompleta compilazione delle registrazioni	€	260,00	(duecentosessanta/00)

Per le inadempienze più gravi, ove non si ravvisi a giudizio di ACEA P.I. SpA la grave inadempienza che risolve il contratto, ACEA si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta.

Qualora l'importo della penalità superi il 10% dell'importo contrattuale annuo si darà avvio alla procedura di rescissione del contratto per grave inadempimento come previsto dal successivo art 25.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Le ripetute inadempienze della fattispecie elencata in questo articolo si configurano come grave inadempimento contrattuale.

ART. 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dal D.Lgs. 163/2006 mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 20 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi seguenti:

- gravi reati, gravi ritardi, gravi inadempimenti, gravi irregolarità;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla regolarità del rapporto di lavoro, sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e sulle assicurazioni obbligatorie del personale;
- abusivo subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- penalità superiori al 10% dell'importo contrattuale.

La mancata osservanza delle disposizioni contenute agli art. 1, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 e le inadempienze della fattispecie elencata all'art. 24 (penalità) si configurano come grave inadempimento contrattuale e danno diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto in danno.

L'appaltatore dovrà prestarsi a tutte le constatazioni necessarie per la conseguente liquidazione a termine di contratto; qualora egli non si presenti, il responsabile del Servizio, con l'assistenza di due testimoni, compilerà lo stato di consistenza delle prestazioni già eseguite. La liquidazione del credito dell'Appaltatore sarà eseguita d'ufficio e notificata allo stesso, che non potrà pretendere compensi né per danno morale, né per lucro cessante o danni emergenti.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo ad ACEA P.I. SpA il diritto di affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno dell' Appaltatore inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all' Appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione e dei servizi affidati e degli importi relativi.

Alla Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più da ACEA P.I. SpA rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Queste sono prelevate dal deposito cauzionale e, qualora questo non sia sufficiente, da eventuali crediti della Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti di ACEA P.I. SpA sui beni della Appaltatore. Nel caso di minore spesa, nulla compete alla Appaltatore inadempiente.

Nel caso di risoluzione per inadempimento ACEA P.I. SpA può valersi, gratuitamente, di tutto il materiale di proprietà e pertinenza dell'Appaltatore per la continuazione provvisoria del servizio in economia o anche a mezzo di altro assuntore, sino a quando non sia possibile provvedere in altro modo alle esigenze del servizio.

L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione;

La cauzione prestata dall'Appaltatore dichiarato inadempiente viene incamerata dall'Amministrazione.

ART. 26 - FORO GIURIDICO COMPETENTE.

E' esplicitamente esclusa la competenza arbitrale in caso di controversie. Il Foro Giuridico competente è quello di Pinerolo.

ART. 27 - SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Ai fini fiscali si dichiara che i servizi di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, la presente scrittura è registrabile in caso d'uso.

ALLEGATI

- ELENCO COMUNI
- ELENCO PREZZI UNITARI
- NOTA INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI

Allegato A - ELENCO DEI COMUNI

Bardonecchia
Cesana Torinese
Chianocco
Chiomonte
Claviere
Exilles
Giaglione
Gravere
Mompantero
Noalesa
Pragelato
Salbertrand
Sauze di Cesana
Sauze d'Oulx
Sestriere
Venaus
Oulx

Allegato B - ELENCO PREZZI UNITARI

	OPERAI			
N1	Compenso orario operaio comune		ora	22,75
08.P02.A10	Nolo di autobotte od autocarro munito di pompa a pressione per pulizia e disostruzione condotti, canali o pozzi interrati, compresa la paga del solo autista, il consumo di carburante e lubrificante ed ogni onere connesso per il tempo di effettivo impiego			
		005) "Capacita' decompressore maggiore o uguale a 22.000 l aria/min; pressione pompa maggiore o uguale a 150 atm con massa d'acqua pari 200 l/min ed una capacita' di carico fino a 7 m ³ "	ora	59,40
		010) "Capacita' decompressore maggiore o uguale a 30000 l aria/min; pressione pompa pari a 200 atm con massa d'acqua pari 200 l/min ed una capacita' di carico tra 9 e 15 m ³ "	ora	70,40
N2	Pulizia, lavaggio e spurgo di caditoia e pozzetto comprese le seguenti operazioni: segnaletica secondo il nuovo codice della strada necessaria per garantire il traffico stradale; apertura della griglia con l'aiuto di piccone; lavaggio del pozzetto e del tratto di condotta allacciato alla fognatura con autobotte munito di pompa a pressione fino a 200 atm (canal-jet) ed una capacita' di carico da 9 a 15 m ³ per l'eliminazione ed eventuale aspirazione dei materiali presenti sul fondo del pozzetto non compattati; sistemazione delle griglie; pulizia del sito, smaltimento dei materiali estratti. Sono comprese tutte le attrezzature necessarie per le operazioni inerenti a detti interventi con l'utilizzo di attrezzature necessarie, canal jet e manodopera occorrente ed approvvigionamento dell'acqua e smaltimento presso impianto di depurazione ACEA			

	o SMAT."			
			cad	14,00
N3	Noleggio di elettropompa carrellata, compreso il trasporto in sito, per il sollevamento di liquami di fogna, o fanghi biologici sino alla profondità di ml. 15,0 ed una capacità di 60 l/sec, compreso il consumo di carburante e lubrificante ed ogni onere connesso al tempo effettivo, escluso l'onere del manovratore			
		per il primo giorno	h	10,70
		per i gg. successivi	h	8,60
N4	Noleggio pompa sommergibile con girante monocanale Q=80-100 mc/h, prevalenza 10 m, compreso il trasporto in sito, 50 ml. di tubazione DN 100 o DN 150 per ogni pompa noleggiata, corretta installazione della stessa nella vasca indicata dalla Direzione Lavori, allacciamento elettrico con cavo marcatura CE a punto di presa indicato dalla Direzione Lavori, avviamento e successiva rimozione della stessa			
		per il primo giorno	h	5,00
		per i gg. successivi	h	3,50
N5	Intervento giornaliero di video ispezione per totali n. 8 ore di lavoro/giorno per una squadra di lavoro composta da 2 persone, giorno feriale		cad	689,70
N6	Intervento di mezza giornata per totali n. 4 ore di lavoro per una squadra di lavoro composta da 2 persone, giorno feriale		cad	344,85
N7	Per ogni ora aggiuntiva alle n. 8 previste per video ispezione (se necessaria e preventivamente autorizzata)		h	86,15
08.P02.B05	Nolo di tappo pneumatico per fognature, sia a sezione circolare che a sezione ovoidale, compresa la sorveglianza durante il periodo di utilizzo per il mantenimento della pressione richiesta		h	4,69
08.P02.A25	Posa in opera di tappo pneumatico per fognature, compreso ogni onere per la discesa nel pozzo, il gonfiaggio, la rimozione e la sua pulizia e disinfezione			
		010) sezione circolare dal diametro 600 mm al diametro 1000 mm	cad	336
		015) sezione circolare	cad	471

		dal diametro 1100 mm al diametro 1500 mm		
		020) sezione circolare dal diametro 1600 mm al diametro 1800 mm	cad	673
		030) sezione ovoidale 500x750; 600x900; 700x1050;	cad	336
		035) sezione ovoidale 800x1200; 900x1350;	cad	471
		040) sezione ovoidale 1000x1500; 1200x1800.	cad	673

ALLEGATO C – rischi specifici

**SERVIZIO DI PULIZIA E SPURGO PER LA MANUTENZIONE
DELLE RETI FOGNARIE NEI COMUNI GESTITI DA ACEA
PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A. AREA OMOGENEA 17
(ALTA E BASSA VAL SUSA).**

Anni 2013-2015

**INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI
Art. 26, comma 3 D.Lgs n°81 del 09/04/2008**

1. INFORMAZIONI GENERALI

L'Appaltatore, durante tutte le fasi di lavoro, installazione e montaggio, dovrà provvedere di propria iniziativa all'osservanza di tutte le misure previste dalla vigente normativa al fine di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, comprendendosi in tal senso anche i lavoratori di società terze non operanti nell'ambito dei lavori previsti da tale appalto; l'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile dei rischi connessi alla propria specifica attività o dei danni a persone e/o cose che derivassero da operazioni svolte dal proprio personale con negligenza, imperizia o di cui sia mancata la preventiva informazione al Responsabile del Servizio Fognature.

2. RISCHI PRESENTI SUL LUOGO DI LAVORO E MISURE PREVENTIVE DA ATTUARE

In questo paragrafo si esaminano i rischi presenti all'interno dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto al fine di informare l'appaltatore della presenza di tali rischi all'interno delle aree di lavoro.

FATTORE DI RISCHIO	Rischio biologico Rischio di contatto e contaminazione da parte di materiali biologicamente attivi (fanghi, liquami, aerosol) che possono provocare infezioni anche di forma virale
MISURE	<ul style="list-style-type: none">- far utilizzare al personale tutti i DPI opportuni, così come previsto dalla vigente normativa, in particolare in relazione a lavori che comportino il rischio derivato dal possibile contatto e/o ingestione di materiali biologici:<ul style="list-style-type: none">o guanti di protezioneo stivalio facciali filtranti e/o maschereo tute monouso;- far rispettare dal personale i seguenti divieti / obblighi:<ul style="list-style-type: none">o divieto di fumare durante il lavoro;o divieto di assumere cibi e bevande perso-

	<p>nali durante il lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> o obbligo di lavarsi e cambiarsi gli abiti da lavoro contaminati da liquami e/o fanghi al termine del servizio nonché prima della pausa mensa; o utilizzare tutte le precauzioni possibili per evitare contatti accidentali con materiali, fanghi o liquidi infetti; o seguire le consuete norme di igiene personale
--	---

FATTORE DI RISCHIO	<p>Cadute a livello, scivolamento, inciampo, urto contro ostacoli. Possibile presenza di versamenti d'acqua e pavimentazioni scivolose in genere. Possibile presenza di condotte ed attrezzi. Pozzetti aperti.</p>
MISURE	<ul style="list-style-type: none"> · Individuare percorsi di transito da utilizzare. · Segnalare tempestivamente la presenza di ostacoli ed impedimenti.
	<ul style="list-style-type: none"> · Segnalazione, recinzione ed evidenza (con idonea segnaletica di sicurezza) di eventuali zone del suolo e/o di passaggio dissestate e/o temporaneamente non praticabili/utilizzabili . · Ogni apertura al suolo (es. pozzetti), anche se temporanea, viene adeguatamente recintata e debitamente evidenziata con idonea segnaletica di sicurezza; · Divieto di posizionare, anche temporaneamente condutture elettriche e/o tubazioni flessibili per acqua, aria compressa, aspirazione non adeguatamente protette contro l'inciampo nei luoghi di lavoro e di transito.
	<ul style="list-style-type: none"> · Calzature di sicurezza

FATTORE DI RISCHIO	<p>Cadute in spazi confinati interrati (pozzetti, tombini e camere tecniche) nella fase di discesa/ascesa.</p>
MISURE	<ul style="list-style-type: none"> · Divieto di intervento di monoperatore. · Dove sono presenti scale fisse o ancoraggi sicuri (pilastri, ancoraggi fissi ecc) è possibile scendere negli spazi confinati senza il rischio di caduta utilizzando un cordino retrattile EN 360 (vedere allegato in fondo al documento) ancorato al primo piolo della scala o agli ancoraggi anzidetti. · Risulta comunque necessario valutare attenta-

	<p>mente la qualità delle scale presenti (in termini di solidità).</p> <ul style="list-style-type: none"> . Dove non sono presenti scale è necessario provvedere ai mezzi di discesa (scale mobili) che dovranno comunque essere vincolate ad ancoraggi fissi. .Le scale devono essere del tipo estendibile. . Nel caso di pozzetti profondi, stretti e con presenza di acqua di livello variabile o con carenza di ossigeno è necessario essere dotati di sistemi di recupero tipo tripode. . Il tripode deve essere dotato di verricello elevatore di soccorso e deve essere efficiente e correttamente posizionato.
	<ul style="list-style-type: none"> . Gli operatori dovranno essere dotati di Imbracature EN 361, Cordini anticaduta (EN 360 o EN 353.2), Connettori, Scarpe, caschetto, guanti. (vedere allegato in fondo al documento) nonché torcia. . Il cordino retrattile EN 360 va ancorato al primo piolo della scala. In fase di entrata il cordino si estende dal piolo allo sterno dell'operatore e si accorcia man mano che scende nel tombino. Questa è la fase in cui vi è il maggior salto di caduta in caso di scivolamento (80 cm circa in caso di lancio nel tombino a vuoto) <p>Il cordino si ritrae fino a 0 cm dallo sterno quando l'operatore inizia a calarsi nel tombino e passa davanti all'ancoraggio.</p>

FATTORI DI RISCHIO	Asfissia in luoghi in difetto di ossigeno e con presenza di miscela esplosive quali vasche, pozzetti, canali interrati
MISURE	<ul style="list-style-type: none"> . L'accesso deve essere autorizzato dal Responsabile del Servizio Fognature. . Divieto di intervento di monoperatore. . Aprire i chiusini per far ventilare l'ambiente naturalmente. . Verificare la presenza di ossigeno o presenza di miscela esplosive mediante idonea strumentazione (rilevatori di ossigeno, esplosimetri) calati prima di scendere e tenuti con sé durante la discesa/ascesa e le operazioni in loco. . Utilizzare ventilatori portatili per aerare nel caso in cui sia strettamente necessario entrare e le condizioni idonee non si verificano a seguito del-

	<p>la semplice apertura del pozzetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> . Prestare attenzione alle proprie percezioni olfattive e di benessere respiratorio. . In caso di rilievo da parte dello strumento o per propria percezione che le condizioni ambientali non sono sicure abbandonare senza esitazione il sito. . Usare sistemi di recupero tipo tripode dotato di verricello elevatore di soccorso, efficiente e correttamente posizionato. . Utilizzo DPI opportuni (maschera con filtro nel caso di presenza di gas, tuta in tyvek, guanti impermeabili, imbragature, casco, ecc.). . Verificare la scadenza di filtri delle maschere
--	---

FATTORI DI RISCHIO	Annegamento in vasche, pozzetti, canali interrati per improvviso innalzamento livello causa mancata tenuta palloni otturatori o eventi meteorici
MISURE	<ul style="list-style-type: none"> . L'accesso deve essere autorizzato dal Responsabile del Servizio Fognature. . Divieto di intervento di monoperatore. . Un addetto deve monitorare la situazione nel pozzetto di monte dove è posizionato il pallone otturatore o il setto di contenimento. . In caso di temporale sospendere l'attività. . Usare sistemi di recupero tipo tripode dotato di verricello elevatore di soccorso, efficiente e correttamente posizionato. . Utilizzo DPI opportuni (maschera con filtro, tuta in tyvek, guanti impermeabili, imbragature, stivali, casco ecc.).

FATTORI DI RISCHIO	Investimento di mezzi in movimento.
MISURE	<ul style="list-style-type: none"> . Apposizione di opportuna segnaletica come prevista da codice della strada. . Uso indumenti ad alta visibilità

3. MISURE DI CARATTERE GENERALE

- divieto di effettuare manovre ed interruzioni su qualsiasi manufatto aziendale;
- divieto di riparare provvisoriamente manufatti danneggiati: avvisare i responsabili;
- divieto di abbandonare incustoditi attrezzature e prodotti in uso;

- divieto di abbandonare macerie, liquami e rifiuti in genere sui luoghi di lavoro;
- obbligo di rispettare la segnaletica stradale e le norme di circolazione.

4. CARATTERISTICHE DPI ANTICADUTA

ba

DISPOSITIVO ANTICADUTA RETRATTILE



AH-210



Dispositivo anticaduta di tipo retrattile con carter di protezione e nastro in poliammide 2,25 m

Dimensioni: 115 x 80 x 150 mm

Lunghezza del nastro: 2,25 m

Peso: 1150 g

Molto leggero può sostituire il cordino da 2 m nelle operazioni di montaggio dei ponteggi

Codici:
con moschettone AZ-030 : AH-210
con moschettone AZ-022 : AH-222

Illustrato: codice AH-222

oppure

DISPOSITIVO ANTICADUTA RETRATTILE CON NASTRO



WR-200



CE 0082

EN 360

Dispositivo anticaduta di tipo retrattile con carcassa plastica e nastro in poliestere + kevlar - fabbricato in UE - certificato CE rilasciato da APAVE (Francia)

Lunghezza del nastro: metri 6

Dimensioni: 208 x 85 x 280 mm

Peso: kg 4,70

A richiesta:
moschettone girevole AZ-060 o
moschettone girevole con segnalatore
di caduta AZ-060I

IMBRACATURA DI SICUREZZA

P-170

Taglia	M - XL	XXL
Peso	1.660 g	1.760 g



- Imbracatura professionale completa, tipo alpinismo
- cosciali imbottiti
- anelli porta moschettoni
- attacco dorsale, attacco sternale e attacco ventrale

